

73

Anno XX - marzo 2026

Sommarario

EDITORIALE

L'agenda strategica dei lavori istituzionali dopo la VII Conferenza Nazionale sulle Dipendenze
Roberta Balestra 1

LE RUBRICHE

Contaminazioni
Cosa faresti da solo in una gabbia con solo cocaina?
Maurizio Fea 5

La Finestra dei consumatori
Pierino Bouquet
a cura di Area Dipendenze ASUGI Trieste 6

Poetry Corner/Rubrica di poesia
Dimitri Milleri
Enzo Lamartora 7

SAGGI, STUDI E RICERCHE

La metodologia Lean nella transizione al metadone compresse: il ruolo dell'infermiere nell'esperienza del Ser.D. presso l'ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo
Andrea Corbetta, Elisa Banelli, Serena De Cristofaro, Isabella Mani, Ester Bianchi, Marta Vaiarini, Simonetta Rovaris, Alessandra Pagani, Cristina Caldara, Simonetta Cesa, Marco Riglietta 8

RECENSIONI 48

FeDerSerD/FORMAZIONE

XV Congresso Nazionale FeDerSerD. Napoli 14-15-16 ottobre 2026 4

Convegno "Tutela della salute nelle dipendenze. Contesti e azioni". Torino 4 giugno 2026, con CNCA e Gruppo Abele 28

Percorso formativo di specializzazione nell'area delle dipendenze patologiche, Master Under 40 e Neo assunti. 18 maggio-21 settembre 2026 44

Scuola di formazione "Rita Levi Montalcini" di FeDerSerD 45

Corso specialistico sugli aspetti medici in Alcologia, 2026 47

RASSEGNA CLINICA DEL TABAGISMO, ANNO 1, N. 1

Presentazione
Alfio Lucchini 29

Tabagismo e nuovi prodotti del tabacco e della nicotina (sigarette elettroniche, tabacco riscaldato ed altri dispositivi senza combustione). Descrizione di un programma di informazione, prevenzione, formazione e trattamento multimodale della ASST di Bergamo Est
M. Campana, A. Bovio, C. Colangelo, A. Crotti, L. Daffini, N. Rizzardi, A. Stara, D. Acerbis 30

Tabagismo: modello di trattamento integrato e terapia con citisina
Maria Giulia Audino, Carla Sorrentino, Paola Faragò, Maria Cardamone, Giovanni Lomanno, Gregorio Viscomi 31

L'esperienza del Centro Antifumo del Ser.D. di Cosenza. Dalla vareniclina all'efficacia della citisina nel trattamento del tabagismo
Roberto Calabria, Filomena Abrritti, Aida Squillace, Amerigo Giuseppe Rota, Andrea Lo Polito 34

Il progetto "CYTI-REHAB": il trattamento con Citisina in un contesto ospedaliero
M. Campana, A. Bovio, C. Colangelo, A. Crotti, L. Daffini, N. Rizzardi, A. Stara, D. Acerbis 39

Uso della Citisina in paziente con disturbo da uso di tabacco severo (DUT) e deficit genetico di alfa-1-antitripsina
M. Campana, A. Bovio, C. Colangelo, A. Crotti, L. Daffini, N. Rizzardi, A. Stara, D. Acerbis 41

TABAGISMO OGGI: prevenzione, diagnosi e trattamento nei Servizi delle Dipendenze prevenzione, diagnosi e trattamento nei Servizi delle Dipendenze. Webinar FeDerSerD, 13 aprile 2026 43

Mission

ITALIAN QUARTERLY JOURNAL OF ADDICTION

L'agenda strategica dei lavori istituzionali dopo la VII Conferenza Nazionale sulle Dipendenze

La pubblicazione avvenuta a fine febbraio del Rapporto conclusivo della VII Conferenza Nazionale sulle Dipendenze rappresenta la tappa importante che tutto il sistema dei servizi stava attendendo; nel documento si afferma che l'evento è stato un passaggio istituzionale decisivo per ridefinire l'agenda strategica del Paese in risposta all'evoluzione dei fenomeni di dipendenza, sia da sostanze che comportamentali.

Gli otto tavoli tematici hanno coinvolto 150 esperti, che hanno individuato e condiviso oltre cento proposte, che sono state discusse e validate con le massime rappresentanze politiche nazionali e regionali nelle due giornate della Conferenza di Roma.

FeDerSerD era presente e ha dato un contributo significativo sia nei tavoli che nella discussione plenaria.

Il Rapporto conclusivo presenta gli esiti del percorso secondo una prospettiva di sintesi trasversale, delineando **cinque assi strategici**, che dovrebbero costituire le principali aree di lavoro nei prossimi anni:

1. **Rafforzare l'architettura istituzionale.** Introduzione di una regia multilivello più stabile e costituzione di Dipartimenti delle Dipendenze autonomi, in grado di garantire uniformità nell'accesso, nella qualità dei servizi e nell'attuazione dei LEA.
2. **Sviluppare la Disciplina delle Dipendenze.** Valorizzazione della specificità dell'area delle dipendenze attraverso una formazione dedicata, nuove competenze professionali e strumenti operativi comuni.
3. **Rendere strutturale la prevenzione precoce.** Superare interventi episodici e costruire politiche educative basate su evidenze grazie all'ingaggio di una solida comunità educante.
4. **Integrare stabilmente servizi sanitari, sociali e giudiziari.** Potenziamento dell'intercettazione precoce, continuità dei percorsi, interventi di prossimità e setting intermedi per rispondere ai bisogni di minori, giovani adulti e persone in misura detentiva.
5. **Costruire un sistema informativo nazionale interoperabile.** Condizione essenziale per programmare, monitorare e valutare percorsi ed esiti, garantendo trasparenza e qualità.

Inoltre, il Rapporto declina le azioni prioritarie da realizzare secondo due orizzonti temporali:

- **Craving, autoefficacia e frattura interiore nel disturbo da uso di alcol. Studio pilota sulle possibili correlazioni motivazionali in un campione di pazienti dei Ser.D.P dell'Emilia-Romagna**
Teo Vignoli, Elena Torbidoni
- **Scoping review dell'uso emergente della psilocibina nelle popolazioni adulte con disturbo da uso di alcol**
A. Mastrostefano, G. Greco, D. Daroui, N. Capretti, R. Gennari, F. Davini, T. Barlattani, F. Pacitti, S. Terracina
- **L'impalcatura genitoriale nei bambini con disturbi dello spettro feto-alcolico: la governance di una vasta gamma di deficit**
S. Marcelli, G. Pelusi, C. Borgognoni, C. Gatti, I. Baglioni, S. Liberati, G. D'Angelo

Newsletter "Clinica dell'Alcolismo", Anno XII, n. 47

FrancoAngeli

Mission 73, Italian Quarterly Journal of Addiction, Doi: 10.3280/mis73-2026oa22221 1

Copyright © FrancoAngeli

This work is released under Creative Commons Attribution - Non-Commercial -
No Derivatives License. For terms and conditions of usage please see: <http://creativecommons.org>

Mission

Italian Quarterly Journal of Addiction

Periodico trimestrale della federazione italiana degli operatori
dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze

FrancoAngeli

ANNO XX, 2026 - N. 73

Fe Der Ser D

Editor in Chief

Alfio Lucchini, Milano

Scientific Board

Roberta Balestra, Trieste; Claudio Barbaranelli, Università La Sapienza, Roma; Bruno Bertelli, Università di Trento; Stefano Canali, SISSA Trieste; Vincenzo Caretti, Università LUMSA, Roma; Ivan Cavicchi, Università La Sapienza e Tor Vergata, Roma; Massimo Clerici, Università Milano Bicocca; Massimo Diana, Cagliari; Riccardo C. Gatti, Milano; Gilberto Gerra, Parma; Mark D. Griffiths, Trent University di Nottingham Regno Unito; Jakob Jonsson, Spelinstitutet AB/Sustainable Interaction e Stockholm University Svezia; Enrico Molinari, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano; Sabrina Molinaro, CNR Pisa; Felice Nava, AUSL Verona; Marco Riglietta, ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo; Giorgio Serio, Palermo; Enrico Tempesta, Osservatorio Alcol e Giovani Roma

Editorial Board

Sandra Basti (Pavia); Marialuisa Buzzi (Bergamo); Maurizio Fea (Pavia); Raffaele Lovaste (Trento); Fabio Lucchini (Bergamo); Ezio Manzato (Verona); Vincenzo Marino (Varese); Liliana Praticò (Bergamo); Cristina Stanic (Trieste); Margherita Taddeo (Taranto); Concettina Varanog (Lodi)

Editorial Office

CeRCo, Milano
tel. 3356612717
missionredazione@gmail.com

Proprietà: FeDerSerD

Sede legale

Piazza Carlo Stuparich 8, 20148 Milano

Direttore responsabile: Stefano Angeli

Progetto grafico: Elena Pellegrini

Stampa: Geca Industrie Grafiche
Via Monferrato 54, 20098 San Giuliano Milanese

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Italia* (CC-BY-NC-ND 4.0 IT)

L'utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/it/legalcode>

Copyright by FrancoAngeli s.r.l. - Milano
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 131 del 6 marzo 2002

Chiuso in redazione il 10 marzo 2026

ISSN 3034-8986

Seguici su:



www.facebook.com/FeDerSerD/



@FeDerSerD



Gli articoli della rivista sono disponibili in modalità "Open Access" al link <http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?IDRivista=197&lingua=it>



A breve termine (12-18 mesi)

Tra le priorità: attivazione di cabine di regia regionali; definizione di linee di indirizzo nazionali su governance, disciplina delle dipendenze e modelli di presa in carico; ampliamento dei punti di accesso e dei percorsi specifici per minori e giovani adulti; sperimentazione dei cantieri di comunità educanti; avvio di studi pilota per interoperabilità e indicatori nazionali.

A medio termine (3-5 anni)

Obiettivi strutturali: piena operatività dei Dipartimenti delle Dipendenze autonomi; implementazione del sistema informativo nazionale; sviluppo di setting intermedi e interventi di prossimità; consolidamento della prevenzione territoriale; stabilizzazione di nuove figure professionali; potenziamento dei servizi per dipendenze digitali e gaming, rafforzamento della filiera carcere-territorio. Queste azioni prioritarie dovrebbero prevedere la costituzione a breve di Tavoli tecnici tematici nazionali, per garantire la continuità di lavoro, la multidisciplinarietà delle competenze e l'integrazione delle esperienze.

Il Sottosegretario Alfredo Mantovano, nel suo discorso finale, ha ribadito il ruolo del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, che è quello di "coordinamento, di sollecitazione, di condivisione, non di sostituzione. Questo vale anzitutto nel rapporto con le Regioni, e vale nel rapporto con le varie articolazioni del Governo nazionale. Ciò che mi impegno a fare, e che il Dipartimento si impegna a fare da subito, è far sì che questo confronto prosegua non soltanto con i Ministeri, ma anche con le Regioni. Credo infatti che su queste tematiche le 'gambe' del tavolo debbano essere tre: il Governo nazionale, le Regioni e le Province autonome, e la voce degli operatori che si è espressa in questa Conferenza".

La nostra società scientifica è in attesa quindi di riprendere l'impegnativo lavoro strategico, con l'auspicio che si riesca davvero a risolvere progressivamente le molte criticità che sono state condivise da tutto il sistema dei professionisti del settore.

Di positivo ci risulta che siano già iniziati i primi incontri interministeriali e con il gruppo tecnico interregionale per discutere:

- della disciplina delle dipendenze e delle nuove figure professionali da prevedere nelle dotazioni organiche dei servizi pubblici e del terzo settore accreditato;
- di linee guida nazionali in tema di diagnosi e certificazione della condizione di dipendenza per i soggetti detenuti che chiedono di beneficiare di misure alternative alla detenzione;
- di offerta di programmi terapeutico-riabilitativi di tipo residenziale nelle diverse regioni.

A seguito delle conclusioni della Conferenza nazionale è stato inoltre rivisto in alcuni passaggi il testo del Piano d'azione nazionale salute mentale (PANSM) prima della sua approvazione in Conferenza Stato regioni e province autonome, avvenuta alla fine di dicembre.

Di negativo segnaliamo che nei territori continua il processo di "smottamento" organizzativo del sistema integrato delle dipendenze, con l'adozione a livello regionale di Dipartimenti unici di Salute Mentale e Dipendenze, nonostante quanto stabilito in sede di Conferenza nazionale.

I Governatori regionali hanno partecipato attivamente alla Conferenza ed hanno condiviso le analisi dei professionisti e dei diversi stakeholders, ma non possiamo illuderci che questo basti per cambiare la governance regionale nel nostro settore.

Peggio ancora, continuano ad essere approvati Atti aziendali in deroga alle stesse disposizioni regionali, così che la disomogeneità organizzativa e di offerta di cure, identificata da tutti i gruppi di lavoro della Conferenza nazionale come la più grave criticità, assume caratteristiche intraregionali inammissibili da ogni punto di vista, che pregiudicano l'equità di trattamento dei cittadini. Certo non siamo così ingenui da credere che il superamento di una governance frammentaria ed incoerente tra il livello nazionale e quello regionale sia un obiettivo facile da raggiungere, ma vorremmo davvero sperare che la VII Conferenza Nazionale sulle Dipendenze rappresenti un passaggio istituzionale decisivo per ridefinire l'agenda strategica del Paese in risposta all'evoluzione dei fenomeni di dipendenza, sia da sostanze sia comportamentali.

Nella parte conclusiva del Rapporto si valorizza giustamente il patrimonio comune di analisi e di priorità individuato dal sistema nel suo complesso e si dichiara che questo patrimonio costituisce la base su cui costruire un percorso di sviluppo coerente, capace di sostenere un sistema delle dipendenze più equo, integrato e orientato ai bisogni reali delle persone e dei territori.

I professionisti, che sono quotidianamente impegnati ad ascoltare ed affrontare i bisogni sempre più complessi delle persone, chiedono coerenza, serietà e continuità di impegno e di responsabilità alle istituzioni, proprio per raggiungere gli obiettivi presenti nell'agenda strategica appena tratteggiata grazie alla Conferenza nazionale.

Inoltre il Piano d'azione nazionale sulle dipendenze (PAND) è scaduto nel 2025; il nuovo documento programmatico, che va aggiornato coinvolgendo il sistema integrato di intervento sulle dipendenze, non potrà non riprendere quanto già emerso dai lavori della Conferenza nazionale. Oltre agli impegni istituzionali, FeDerSerD per il 2026 ha predisposto un'agenda fitta di appuntamenti strategici, pensati per mantenere ai massimi livelli la qualità dell'offerta formativa, per sviluppare ulteriormente il lavoro scientifico e culturale dei gruppi tematici interni, per accogliere e valorizzare le nuove generazioni di colleghe e colleghi, per mettere a disposizione materiali scientifici ed approfondimenti relativi alle diverse forme di dipendenza ed alle pratiche professionali innovative.

Il Congresso nazionale si terrà quest'anno a Napoli, dal 14 al 16 ottobre, e sarà l'occasione per festeggiare insieme i 25 anni di FeDerSerD.

Il programma prevede come sempre sessioni scientifiche ricche di spunti tematici e con relatori qualificati, nonché la seconda edizione del premio "Traguardi e prospettive dei servizi delle dipendenze", in memoria di Guido Faillace.

Roberta Balestra, Presidente FeDerSerD